

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 194.956.277,17 al 31 dicembre 2005

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. 2006- 02/11/2010 9° TV” ISIN IT0004127822

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE. Le Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa, alla Nota di Sintesi ed eventuali supplementi costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Rendimento variabile".

Le suddette Condizioni Definitive, come specificato nella sezione 9.2 della Nota informativa relativa al Programma di emissione "Cra Cantù Bcc – Rendimento variabile", riportano le informazioni non incluse nel Prospetto di Base pubblicato in data 20/10/2006 a seguito dell'autorizzazione rilasciata da Consob in data 11/10/2006 con nota n. 6081053.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione e alla relativa Nota di Sintesi depositati presso la CONSOB in data 17/10/2006 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6081053 del 11/10/2006, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo nonché delle informazioni riportate nelle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 23/10/2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, corso Unità d'Italia n. 11, 22063 Cantù (Co) e sono altresì consultabili sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall’Emittente e dall’ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l’investitore nell’elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.3 RISCHIO DI PREZZO

Si tratta del rischio di “oscillazione” del prezzo di mercato del titolo obbligazionario “Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. 2006-02/11/2010 9° TV” – codice ISIN IT0004127822 durante la vita del Prestito Obbligazionario.

Nell’ambito del Programma di emissioni denominato “Cra Cantù Bcc – Rendimento variabile” le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall’andamento dei tassi di interesse. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

1.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l’investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a “tasso variabile” segue l’andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all’investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

1.5 RISCHIO DI COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON L’AGENTE DI CALCOLO

Poiché l’Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed

Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Denominazione	“Prestito Obbligazionario Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. 2006-02/11/2010 9A TV”			
Codice ISIN	Codice ISIN IT0004127822			
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a 10.000.000 Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.			
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 02/11/2006 al 23/03/2007, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.cracantu.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.			
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.			
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100,00% del Valore Nominale.			
Data di Godimento	La data di Godimento è il 02/11/2006.			
Date di Regolamento	L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il 02/11/2006 e il 23/03/2007 con precollocamento dal 30/10/2006 al 02/11/2006, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato:			
		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento
	precollocamento	30/10/06	02/11/06	02/11/06
	1 ^a tranche	03/11/06	10/11/06	13/11/06
	2 ^a tranche	13/11/06	24/11/06	27/11/06
	3 ^a tranche	27/11/06	07/12/06	11/12/06
	4 ^a tranche	11/12/06	22/12/06	27/12/06
	5 ^a tranche	27/12/06	05/01/07	08/01/07
	6 ^a tranche	08/01/07	19/01/07	22/01/07
	7 ^a tranche	22/01/07	02/02/07	05/02/07
	8 ^a tranche	05/02/07	16/02/07	19/02/07
	9 ^a tranche	19/02/07	02/03/07	05/03/07
	10 ^a tranche	05/03/07	23/03/07	26/03/07
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 02/11/2010.			
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è costituito dall’Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 365.			
Date e Fonte di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” con precisione di tre cifre decimali.			

Calcolo delle Cedole	<p>L'importo delle cedole semestrali viene determinato ad un tasso pari al 94% dell'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 365, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola. Gli interessi sono calcolati utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo, ricavato con la formula:</p> $[\sqrt{1 + (EURIBOR \times 0,94)} - 1]$, con troncamento al terzo decimale. <p>La prima cedola semestrale è pari a un tasso semestrale lordo posticipato del 1,850% e verrà pagata il 02/05/2007; ipotizzando che anche le successive cedole assumano il medesimo valore, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al 3,732% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al 3,261%.</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p>Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, lo stesso Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi (ad esempio: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche,) per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.</p>
Frequenza del pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date di pagamento:</p> <p style="text-align: center;">02/05/2007 – 02/11/2007 02/05/2008 – 02/11/2008 02/05/2009 – 02/11/2009 02/05/2010 – 02/11/2010</p>
Garanzie	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Divisa di Denominazione	<p>La Divisa di denominazione delle obbligazioni e delle relative cedole è Euro</p>
Convenzione di Calcolo	<p>La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT¹.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating</p>
Convenzione e Calendario	<p>Giorno lavorativo successivo²</p>

¹ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
<i>Responsabile per il collocamento</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione TERRANEO ANGELO.
<i>Agente per il Calcolo</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<i>Regime Fiscale</i>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
<i>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</i>	Non sono previste commissioni e/o altri oneri a carico del sottoscrittore
<i>Rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
<i>Conflitto di interesse</i>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente Prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

<i>Componente Obbligazionaria</i>	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedole periodiche semestrali.
<i>Prezzo di Emissione delle Obbligazioni</i>	Prezzo di Emissione 100%.
<i>Rendimento effettivo annuo lordo</i>	3,732%
<i>Rendimento effettivo annuo netto</i>	3,261%

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

SCENARIO 1 – IPOTESI SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di una diminuzione del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 1,85% a fronte di un Euribor 3 mesi base 365 (rilevato come media del mese solare precedente)³ pari a 3,367% e che, successivamente,

² Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

³ Sulla base delle rilevazioni al 16/10/2006 dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

tale parametro si riduca progressivamente come di seguito indicato, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a 2,915% (rendimento netto⁴ pari a 2,547%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>
02/05/2007	3,367	1,850%	1,619%
02/11/2007	3,267	1,523%	1,333%
02/05/2008	3,167	1,477%	1,292%
02/11/2008	3,067	1,431%	1,252%
02/05/2009	2,967	1,384%	1,211%
02/11/2009	2,867	1,338%	1,171%
02/05/2010	2,767	1,292%	1,131%
02/11/2010	2,667	1,245%	1,089%

SCENARIO 2 – IPOTESI INTERMEDIA

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi di una stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 1,85% a fronte di un Euribor 3 mesi base 365 (rilevato come media del mese solare precedente)³ pari a 3,367% e che, successivamente, tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del Prestito, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a 3,238% (rendimento netto⁴ pari a 2,830%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>
02/05/2007	3,367	1,850%	1,619%
02/11/2007	3,367	1,570%	1,374%
02/05/2008	3,367	1,570%	1,374%
02/11/2008	3,367	1,570%	1,374%
02/05/2009	3,367	1,570%	1,374%
02/11/2009	3,367	1,570%	1,374%
02/05/2010	3,367	1,570%	1,374%
02/11/2010	3,367	1,570%	1,374%

SCENARIO 3 – IPOTESI FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi di un aumento del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 1,85% a fronte di un Euribor 3 mesi base 365 (rilevato come media del mese solare precedente)³ pari a 3,367% e che, successivamente, tale parametro aumenti progressivamente come di seguito indicato, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall’investitore è pari a 3,558% (rendimento netto⁴ pari a 3,110%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>
02/05/2007	3,367	1,850%	1,619%
02/11/2007	3,467	1,616%	1,414%
02/05/2008	3,567	1,662%	1,454%
02/11/2008	3,667	1,708%	1,495%
02/05/2009	3,767	1,755%	1,536%
02/11/2009	3,867	1,801%	1,576%
02/05/2010	3,967	1,847%	1,616%
02/11/2010	4,067	1,893%	1,656%

⁴ Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.

5 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra 02/05/2002 e 02/11/2005 sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi base 365, rilevato come media del mese solare precedente): sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari a 2,437% (rendimento netto⁵ pari a 2,129%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>
02/05/2002	3,460%	1,850%	1,619%
02/11/2002	3,310%	1,543%	1,350%
02/05/2003	2,568%	1,199%	1,049%
02/11/2003	2,171%	1,015%	0,888%
02/05/2004	2,066%	0,966%	0,845%
02/11/2004	2,177%	1,018%	0,891%
02/05/2005	2,169%	1,014%	0,887%
02/11/2005	2,219%	1,037%	0,907%

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato di Direzione del 16/10/2006 in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 19 settembre 2006.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'art. 129 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

23 OTT. 2006

Data



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

TERRANEO ANGELO

⁵ Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.